

Rivive una base antartica distrutta e dimenticata: votiamo per sostenere la candidatura delle rovine polari a “sito storico”.

L'ex allievo Julius Fabbri, Sc. A, 201° Corso 1988-91 ha ricostruito a scuola le fondamenta della prima base scientifica italiana antartica nel giardino dell'Ist. “Malignani 2000” in FVG a Cervignano. Il sito è già nella lista dei “luoghi del cuore” del FAI (Fondo Ambiente Italiano) ed è patrocinato dall'UNESCO di Udine, dal Ministero MiBACT e decine di altre istituzioni prestigiose. Si tratta del primo caso in Italia di ricostruzione a distanza (*ex situ*).

Si vota per sostenere la candidatura a sito storico delle vere rovine antartiche, lasciate nell'incuria e nell'abbandono da 43 anni. La Farnesina appoggia l'iniziativa, seppur a rilento ed a singhiozzo, a seconda del funzionario di turno.

Vota e diffondi così:

Vai al sito: www.iluoghidelcuore.it

oppure link seguente:

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/cerca-un-luogo?search=mavi>

- 1) Cerva MAVI (o Antartide), cercalo e digita “vota”;
- 2) Registra GRATIS la tua mail per ricevere una mail del FAI;
- 3) Conferma la tua mail cliccando sul loro link e poi clicca “Vota con 1 click”.

Facebook:

<https://www.facebook.com/groups/1421617361315603/>

FAI:

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/cerca-un-luogo?search=mavi>

WHATSAPP:

"Fai votare i tuoi amici" via WhatsApp dal sito del FAI;

TWITTER #VotaMAVI

<https://twitter.com/Adriantartica/status/1056195242783838210>

Oppure in qualsiasi Agenzia di Intesa San Paolo in TUTTA ITALIA!!!

Obiettivo: raggiungere 2000 voti per ottenere un prestigioso premio del FAI entro il 30 novembre.

Fine: arrivare almeno terzi nella classifica dei luoghi del cuore del FAI per sensibilizzare la Farnesina a velocizzare la pratica già avviata nel 2009 dal prof. Julius Fabbri. Attualmente il MAVI è il DECIMO monumento, tra i luoghi del cuore di tutta ... Italia!

Narrativa

Il MAVI è un Memoriale dell'Antartide di rilevanza nazionale ed internazionale ed è esso stesso un Monumento. L'area espositiva - inaugurata il 25 maggio 2018 - è la ricostruzione a distanza (ex situ) delle rovine della prima base di ricerca scientifica italiana costruita in Valle Italia in Penisola Antartica nel 1975 dal Cav. Renato Cepparo, durante una spedizione scientifica, definita un evento epocale. dal sapore di altri tempi, romantica e con momenti rocamboleschi. L'avamposto italiano in Antartide fu distrutto dalla Marina militare argentina otto mesi dopo la sua costruzione ed il caso è ancora oggi un "cold case" non del tutto risolto. La stazione di ricerca GBS (Giacomo Bove Station) fu intitolata all'idrografo ottocentesco Giacomo Bove, ufficiale della Regia marina italiana e, grazie alla sua presenza, l'Italia aderì al Trattato Antartico cinque anni dopo. La GBS è stata dimenticata da 42 anni ed è un caso moderno di "damnatio memoriae" che il Memoriale vuole interrompere divulgando la storia della base costruita in un luogo strategico e di pregio naturalistico. I resti della GBS sono ancora lasciati nell'incuria e nell'abbandono. Votare il MAVI quale "luogo del cuore" significa sostenere la

candidatura del vero sito (in Antartide) a sito storico. Tale status può essere conferito solo in seno all'ATCM (Antarctic Treaty Consultative Meeting) che potrebbe iscrivere il sito nella lista degli HSM (Historic Sites and Monuments), su proposta di uno dei Paesi aderenti al Trattato. Il sito è realizzato nel giardino dell'iiss della bassa friulana ed è composto da un'area esterna ed un'area al coperto. L'intero centro visite costituisce un centro di documentazione, studi e ricerca dove è presente una mostra permanente sulla Valle Italia e sulla base. Nelsito didattico e commemorativo è presente un olivo, simbolo della pace ed una serie di bandiere dei Paesi coinvolti nella vicenda storica. All'interno vi sono plastici, diorami, poster e produzioni audiovisive. La creazione del sito è stata consentita grazie alla sezione di Cervignano di CrediFriuli e grazie alla generosa donazione del materiale da costruzione dell'imprenditore Ermes Godeassi di Strassoldo. Il progetto di realizzazione dell'area museale è patrocinato dal Ministero MiBACT, dal Club UNESCO di Udine, dal FAI di Trieste, da alpini (ANA), marinai (ANMI) e Protezione Civile, dalla Società Geografica Italiana e molti altri, in primis il Comune di Cervignano del Friuli (UD). L'iniziativa è stata ideata dal presidente dell'Ass. cult. Adri-Antartica di Trieste, prof. Julius Fabbri PhD, la quale è il soggetto polo di una rete di Partner prestigiosi, quali l'Ass. cult. Giacomo Bove e Maranzana (AT) e l'omonima Casa-Museo, l'Ass. Radioamatori Italiani (ARI) e altri ancora. Il nuovo polo educativo è stato presentato in Svizzera al congresso internazionale POLAR18 di Davos. Il Memoriale è presentato al Museo Archeologico di Napoli nell'ambito di un concorso nazionale UNESCO.

Galleria fotografica

Vedi allegati